
Lombardia palcoscenico internazionale per Giro d'Italia Giovani Under 23

Categorie: Iniziative ed eventi, Sport

Dieci giorni di gare (dal 4 al 14 giugno), 29 squadre, 176 atleti e 1200 km in 5 Regioni. Sono questi i numeri del 43° Giro d'Italia Giovani Under 23 Enel che è stato presentato a Milano e che quest'anno avrà 3 tappe in Lombardia: l'ottava venerdì 12 giugno a Colico (LC), la nona il 13 giugno a Lecco (LC) e la decima il 14 giugno all'Aprica (SO).

Occasione straordinaria per i giovani ciclisti e per il paesaggio lombardo

Dopo cinque anni di stop, si rinnova, per il quarto anno consecutivo, la sfida internazionale tra i migliori talenti mondiali, occasione di confronto e crescita per il movimento ciclistico italiano e di promozione per il paesaggio italiano e lombardo dove si svolgono le tappe.

I territori toccati

Il Giro toccherà quest'anno Marche, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino e Lombardia, con una macchina organizzativa che gestisce una carovana di 550 persone, oltre 6000 posti letto e 20 villaggi nelle partenze e negli arrivi.

Rossi: promozione turistica anche per il post evento

“Un giro – ha commentato il sottosegretario ai Grandi Eventi Sportivi di [Regione Lombardia](#), [Antonio Rossi](#) – che sta prendendo sempre più piede e diventando sempre più importante anche per Regione Lombardia perché celebra il [Lago di Como](#) con la prima tappa lombarda e la Valtellina e la

Valchiavenna con le altre due: un'ottima promozione anche turistica dal momento che genera un pubblico che poi torna anche dopo l'evento".

Sertori: vetrina per le peculiarità delle montagne lombarde

“Il ciclismo in Lombardia – ha aggiunto l’assessore alla Montagna, Enti locali e Piccoli Comuni, [Massimo Sertori](#) – è sempre più seguito ed è importante sostenere eventi come questi perché rappresentano una vetrina per le peculiarità dei nostri territori, ma anche di una mobilità sempre più sostenibile e di un turismo sempre più in crescita”.

Vetrina lombarda

“Quest’anno, ad arricchire un bel contenitore, tre tappe tutte lombarde – ha concluso – che toccheranno Colico, Aprica e Chiavenna. Una gara importante che non è più un semplice evento sportivo. Ma è capace di fare da collante a storia, cultura e tradizione e paesaggio. Coinvolgendo appassionati da tutto il mondo”.

str